

Tre ventilatori... spenti

Nessuno li sapeva rimontare... perché erano stati comprati smontati e posti in un angolo della sala ufficio...

Al telefono, il capoufficio, mi annunciò con soddisfazione che erano stati comprati tre ventilatori e che rientrando dalle ferie avrei trovato l'ambiente aerato e rinfrescato.

Mi presento speranzoso in ufficio... ma subito m'accorgo che, nell'ambiente di lavoro si continua a boccheggiare dal caldo e dall'afa. E i ventilatori? Li guardavamo e ridevamo dell'assurdo di avere tre enormi ventilatori spenti perchè nessuno sapeva montarli.

Fabio, trasformandosi in tecnico, cercò di metterli in piedi... ma per un motivo o per l'altro, la ventola non funzionava ...

Si trovò poi il modo di far girare la ventola, ma non di abbassarla, sicché, fissata verso l'alto, mandava l'aria unicamente verso il soffitto...

Finchè dalle ferie è arrivato il tecnico che li ha fatti funzionare a meraviglia tutti e tre... ma quando ormai non servivano più perché i primi temporali autunnali avevano mitigato la temperatura.

A che servono tre potenti ventilatori se non girano?

A che servono i grani di frumento se, gettati nel solco, non si decidono a morire?

A che serve il sale se ha perduto il sapore?

A chi serve la tua vita in convento se, chiamato a donare Dio al mondo, ti rifiuti di morire a te stesso per amore dei fratelli?

A chi serve la tua vita se, sposata, non ti apri alla vita?

A che serve la casa se, costruita con criteri utilitaristici, al primo terremoto crolla addosso a chi la abita?

A che servono alberi da frutta se offrono solo foglie?

A che serve la tua vita se, a richiesta di Dio, non la doni al prossimo?

La tua vita serve e diventa preziosa mentre la doni amando il prossimo.